

Zeitschrift: AlpTransit in Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2005)
Heft: : 2

Artikel: I minerali di AlpTransit cosa luccia sul cantiere?
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419037>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

I minerali di AlpTransit

Cosa luccica sul cantiere?



Museo
cantonale
di storia
naturale

2

Sono parecchi i ritrovamenti di cristalli sulla linea del San Gottardo?

Finora i ritrovamenti avvenuti sia a Bodio che Faido sono stati modesti. Questo è sicuramente da collegare al fatto che si sta scavando ancora all'interno dell'unità geologica della Leventina.

Ci aspettiamo invece molti cristalli quando si raggiungerà il massiccio del San Gottardo (da quando cioè si scaverà da Faido, verso nord, dopo la zona della Sacca di Piora, n.d.r.). Che al Gottardo ci siano parecchi cristalli è cosa risaputa e anche documentata da pubblicazioni scientifiche internazionali. Durante la costruzione della galleria autostradale, infatti, sono avvenuti dei ritrovamenti di un certo rilievo e anche a Sedrun ed Amsteg, durante l'attuale costruzione della Galleria di Base del San Gottardo, sono stati trovati dei cristalli di una certa entità. Quindi anche le aspettative su questo fronte sono grandi.

C'è una regolamentazione per quanto riguarda chi raccoglie o colleziona cristalli?

Certo, in Ticino la raccolta di cristalli è regolamentata e tutti i ritrovamenti di cristalli o fossili appartengono al Cantone.

Nell'ambito della costruzione di AlpTransit è stata inoltre siglata la Convenzione, firmata dal Canton Ticino e da AlpTransit a maggio 2001, per meglio regolare l'attività sul cantiere del personale del museo. Concretamente: chiunque sul cantiere raccolga dei cristalli è tenuto a notificarlo al geologo (Marco Antognini, n.d.r.) o alla direzione locale dei lavori.

Chi non lo facesse rischia una denuncia penale e una multa salata. Lo stesso vale per chi è scoperto in flagrante.

L'interesse dei cristalli (più che estetico o pecuniario) ha una valenza unica a livello scientifico. L'ambiente di galleria, infatti, essendo molto isolato, mantiene inalterati i cristalli, che si sono formati tra 15 e 20 milioni di anni fa.

Dei ritrovamenti anche minori hanno un'importanza enorme per i geologi che li catalogano e selezionano con cura (oltre, ovviamente, ad utilizzare metodi di estrazione più "delicati" rispetto a jumbi perforatori...).

Quindi è fondamentale informare almeno il geologo dell'avvenuto ritrovamento. Ciò vale per tutti, operai, ingegneri e visitatori inclusi.

Al termine dell'intervista abbiamo assicurato nuovamente il geologo su una cosa: i cristalli donati simbolicamente nel corso della cerimonia di chiusura del Festival Internazionale del Film di Locarno non provenivano direttamente dal cantiere AlpTransit, bensì dal massiccio del San Gottardo e sono stati regolarmente acquistati presso un collezionista autorizzato.

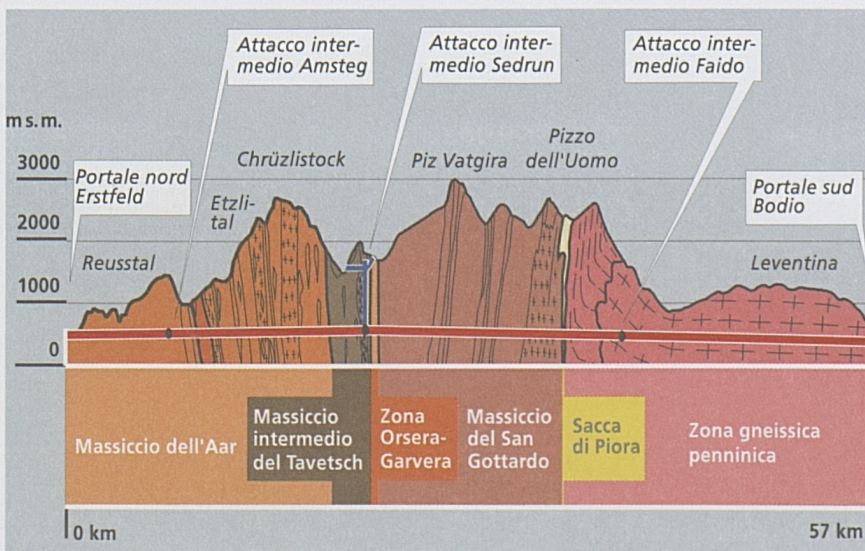


Immagine a sinistra: profilo geologico longitudinale della Galleria di Base del San Gottardo.

Foto sotto: piccolo gruppo di quarzi ritrovato sui cantieri ticinesi.

